



COMUNE DI PALAGIANELLO
PROVINCIA DI TARANTO

Ordinanza N° 101/2019

IL SINDACO

Oggetto: Ordinanza contingibile e urgente per taglio rami in proprietà privata interferenti con la sede ferroviaria lungo le fasce di rispetto sul territorio di Palagianello, ai sensi degli art. 52 e 55 del DPR 753/80.

Vista la nota della RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato italiane – Direzione Territoriale Produzione Bari – Unità Territoriale Bari, Piazza A. Moro – Strada Interna FS, 57 – 70122 Bari, prot RFI – DPR DPT_BA/0002119, registrata al protocollo di questo Ente in data 09dicembre 2019 con n. 10444, avente ad oggetto “Richiesta Ordinanza Sindacale per eliminazione fattori di rischio per prevenzione caduta alberi e/o ramia seguito di precipitazioni nevose in aree limitrofe alla sede ferroviaria della linea Bari-Taranto;

Preso atto che con la citata nota si richiede l’emissione di ordinanza sindacale contingibile e urgente, specifica nei confronti di tutti i proprietari di terreni confinanti con la linea ferroviaria, finalizzata all’osservanza scrupolosa delle distanze minime degli alberi e aree boschive come previste dagli artt. 52 e 55 del D.P.R. 753 del 11/07/1980;

Visto l’art. 52 del D.P.R. 753/1980 che recita: “*Lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale. Tale misura dovrà, occorrendo, essere aumentata in modo che le anzidette piante od opere non si trovino mai a distanza minore di metri due dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati. Le distanze potranno essere diminuite di un metro per le siepi, muriccioli di cinta e steccati di altezza non maggiore di metri 1,50.*

Gli alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un'altezza massima superiore a metri quattro non potranno essere piantati ad una distanza dalla più vicina rotaia minore della misura dell'altezza massima raggiungibile aumentata di metri due. Nel caso che il tracciato della ferrovia si trovi in trincea o in rilevato, tale distanza dovrà essere calcolata, rispettivamente, dal ciglio dello sterro o dal piede del rilevato. A richiesta del competente ufficio lavori compartimentale delle F.S., per le ferrovie dello Stato, o del competente ufficio della M.C.T.C., su proposta delle aziende esercenti, per le ferrovie inconcessione, le dette distanze debbono essere accresciute in misura

conveniente per rendere libera la visuale necessaria per la sicurezza della circolazione dei tratti curvilinei.”

Visto l'art. 55 del D.P.R. 753/1980 che recita: *“I terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale.”*

Dato atto che nel territorio di Palagianello ricade la rete ferroviaria di RFI – Reti Ferroviarie Italiane;

Considerati i rischi potenziali di caduta di alberi, a seguito di precipitazioni nevose, e invasione della sede ferroviaria, nonché conseguente pericolo per la circolazione ferroviaria, per i viaggiatori e comunque grave interferenza sulla regolarità del servizio;

Ravvisata, pertanto, la necessità e l'urgenza, ancorché con finalità di prevenzione, di portare a conoscenza della cittadinanza in generale e dei proprietari confinanti con le fasce di rispetto delle sedi ferroviarie, del potenziale grave pericolo, che minaccia l'incolumità pubblica, rappresentato dalla caduta di vegetazione su aree della Rete Ferroviaria Italiana;

Considerato che i proprietari di terreni che confinano con le sedi dei tracciati della ferrovia sono tenuti ad adottare gli accorgimenti di manutenzione ordinaria e straordinaria tali da evitare il verificarsi delle situazioni di pericolo descritte in premessa;

Dato atto che tali opere sono urgenti e indifferibili e che rivestono carattere di pubblica utilità ed incolumità, per motivi sopra esposti;

Visti

- L'art. 54 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;
- Il D.P.R. 753/80;
- Il vigente Codice Civile;

Rilevata la necessità di intervenire al fine di prevenire i pericoli in atto segnalati;

ORDINA

1. A tutti i proprietari di terreni confinanti con il tracciato ferroviario RFI ricadente nel territorio del Comune di Palagianello, ciascuno per la particella/particelle catastali di propria competenza e nel rispetto di eventuali vincoli paesaggistici o ambientali esistenti
 - di verificare ed eliminare i fattori di pericolo per la caduta alberi e/o rami che potrebbero, in caso di caduta, interferire con l'infrastruttura ferroviaria creando possibile pericolo per la pubblica incolumità e l'interruzione di pubblico servizio ferroviario;
 - di adottare tutte le precauzioni e gli accorgimenti atti ad evitare qualsiasi danneggiamento e/o pericolo, e/o limitazione della sicurezza e della corretta fruibilità delle sedi della ferrovia confinanti con i propri fondi, così come previsto dagli artt. 52 e 55 del D.P.R. 753/80;
2. Che della presente ordinanza venga data conoscenza alla cittadinanza;

DISPONE

1. Che la medesima ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Palagianello;
2. Che la presente venga trasmessa a mezzo posta certificata a:
 - Ufficio territoriale del Governo - Prefettura di Taranto;
 - RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato italiane – Direzione Territoriale Produzione Bari – Unità Territoriale Bari;
 - Comando Regionale Carabinieri Forestali;
 - Comando Vigili del Fuoco di Taranto;
 - Ufficio tecnico Lavori Pubblici del Comune di Palagianello;
 - Comando di Polizia Locale del Comune di Palagianello.

RICORDA CHE

Ai sensi dell'art. 3, IV co. L. n. 241/1990 e s.m.i, contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo al TAR di competenza entro 60 giorni dalla data di notifica o in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

A chiunque spetti è fatto obbligo di osservare e fare osservare il presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale 12/12/2019

IL SINDACO

Maria Rosaria BORRACCI

